



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
158	10/05/2021	17	9

Oggetto:

D.Lgs.152/06, art. 29-nonies, comma 1. Modifica non Sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/01/2016 di Autorizzazione Integrata Ambientale e successivi provvedimenti.

Societa' ITALCEMENTI S.p.A. con sede legale nel Comune di Bergamo via Stezzano n. 87 e installazione nel Comune di Salerno via Cupa Siglia - localita' Fuorni, attivita' IPPC cod. 3.1 lettera a) e cod. 5.2 lettera a) dell'All. VIII, Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Società Italcementi S.p.A., con sede legale nel Comune di Bergamo via Stezzano n. 87 e installazione nel Comune di Salerno via Cupa Siglia, località Fuorni, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS il ***OMISSIS, è titolare, ai sensi del D. Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/01/2016 di Autorizzazione Integrata Ambientale e successivi provvedimenti per l'attività IPPC cod. 3.1, lettera a) e cod. 5.2, lettera a) dell'All. VIII, parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 16/12/2020, prot. 601139, la Società Italcementi S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/01/2016 e successivi. La modifica consiste nell'introduzione nel ciclo produttivo del sottoprodotto denominato "solfato di calcio" in parziale sostituzione del gesso naturale e/o di rifiuti non pericolosi afferenti alla tipologia 13.6 "gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi" ex allegato 1, sub allegato 1 al DM 5/2/98;

CHE con nota del 04/03/2021 prot.120624 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'ARPAC Dipartimento di Salerno e all'Università del Sannio la richiesta di parere circa la predetta modifica non sostanziale;

CHE in data 17/03/2021, prot.147234 è stato acquisito il rapporto tecnico istruttorio n. 1/duodecies/SA, prot. 6990 stessa data, dell'Università del Sannio, con il quale si chiedono integrazioni;

CHE in data 29/03/2021 prot. 169026 è stato acquisito il rapporto tecnico dell'ARPAC Dipartimento di Salerno prot. 19331/2021 del 26/03/2021 con cui si chiedono integrazioni;

CHE con nota del 31/03/2021 prot. 175413 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inoltrato alla Società ITALCEMENTI S.p.A. richiesta integrazione;

CHE in data 20/04/2021 prot. 212775 la Società ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

CHE in data 26/04/2021 prot. 222638 è stato acquisito il rapporto dell'Università del Sannio n.1/terdecies/SA riportante parere favorevole alla proposta di modifica;

CONSIDERATO:

- a) il precitato parere favorevole dell'Università del Sannio;
- b) che nulla di ostativo è pervenuto da parte dell'ARPAC a seguito della trasmissione della documentazione integrativa chiesta;
- c) che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- la DGR n. 925/2016;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- la L.241/90;

Considerato che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 10/05/2021 prot. 250257

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dall'art. 29 nonies del D. Lgs. 152/06, la società **Italcementi S.p.A.**, con sede legale nel Comune di Bergamo via Stezzano n. 87 e installazione nel Comune di Salerno, via Cupa Siglia, località Fuorni, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS il ***OMISSIS* alla modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale D.D 7 del 20/01/2016 e successivi consistente nell'introduzione nel ciclo produttivo del sottoprodotto denominato "solfato di calcio" in parziale sostituzione del gesso naturale e/o di rifiuti non pericolosi afferenti alla tipologia 13.6 "gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi" ex allegato 1, sub allegato 1 al DM 5/2/98;
2. di confermare tutte le condizioni e prescrizioni previste nel D.D. n 7 del 20/01/2016 in premessa citato e successivi provvedimenti, che non siano in contrasto con il presente decreto;
3. di evidenziare che, per quanto attiene i rifiuti prodotti, ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
4. di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis, del D.Lgs. 152/2006;
5. stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;
6. prevedere che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 2017);
7. stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
8. di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
9. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;
10. di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 7 del 20//01/2016 e successivi provvedimenti presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
11. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
12. notificare il presente decreto a mezzo pec alla società Italcementi S.p.A. al seguente indirizzo: salerno@italcementi.legalmail.it;

13. trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Università del Sannio, al Comando dei VV.F. della Provincia di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC e alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli;
14. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
15. far presente che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica..

Anna Martinoli